I temi della I Conferenza sull'organizzazione della cultura a Firenze

Cattolici e comunisti nel dialogo culturale

Dal «reciproco rispetto» si può passare ad un progetto politico e culturale comune - Nuovi valori di vita, nuovi modelli di comportamento - Perché langue il rapporto tra intellettuali e partito - Ma la cultura è «aggiuntiva» alla politica?

Rapporto tra Firenze e la Toscana, legame intellettuali-partito, mutamenti nelle masse cattoliche, ruolo dell'associazionismo democratico, funzionalità dei mezzi di informazione: sono questi i temi affrontati dal compagno Vannino Chiti, membro della Segreteria regionale del PCI.

Questo articolo arricchisce ulteriormente il dibattito in vista della 1. Conferenza sull'organizzazione della cultura in programma per il 30 novembre, 1, 2, 3 dicembre al Palazzo dei Congressi su iniziativa del PCI.

Nel documento di convocazione della conferenza sui problemi dell'organizzazione della cultura a Firenze, ed anche nel numero speciale di Politica e Società, sono contenute con chiarezza, riguardo ai compiti della elaborazione e iniziativa del partito, alcune indicazioni che io ritengo prioritarie: una visione dei reciproci collegamenti che esistono tra sviluppo economico e cultura, nel senso, come efficacemente ha scritto Zanardo, che la cultura «non rappresenta un che di meramente ricreativo..., nè è solo l'effetto derivato di un moderno sviluppo economico e sociale» ma costituisce una vera e propria condizione per questo stesso sviluppo; la consapevolezza del ruolo «proprio» di Firenze, non solo in rapporto alla Toscana, ma su scala italiana ed anche internazionale, e rispetto a cui va riferita la stessa funzione di direzione del movimento operaio, in uno sforzo di recupero «critico» e diffusione del patrimonio del passato, ma insieme di capacità di produzione nuova di forme di conoscenza; la necessità di un impegno che sappia rivolgersi con particolare attenzione alle istituzioni culturali (scuola, università, biblioteche, musei, teatri etc) per salvare dallo sfascio, rinnovarle, farle uscire da un residuo isolamento e separatezza, nei confronti l'una dell'altra, e verso l'insieme della società.

Sono questi momenti unificanti di una azione non settoriale nel campo della cultura, ed insieme non prigioniera di schemi settari e difensivi, tendenti a ricercare l'identità o gli indirizzi ideali del movimento operaio in arroccamenti che in realtà suonerebbero già sconfitta, anzichè in una apertura al confronto, in una capacità a misurarsi con tutti gli aspetti di crisi della società, ad avanzare una proposta complessiva di sviluppo e trasformazione del paese.

E' all'interno dunque di un discorso di fondo che condivido che vorrei avanzare alcune considerazioni, già presenti nei documenti a cui mi sono riferito, ma che necessitano secondo me di un'ulteriore riflessione e approfondimento. La prima è di carattere generale, e si riferisce al rapporto partito-intellettuali. E' indubbio che dopo il '75 e il '76 sono insorte, a questo proposito, difficoltà, si sono manifestati alcuni segni di «ritorno indietro»: è perciò decisivo interrogarsi sul «perchè» di questa situazione, e soprattutto individuare le vie di un suo superamento.

E' vero che alcune cause sono di natura oggettiva: ripiegamenti prodotti dalla crisi; scarsa consapevolezza del «tipo» di crisi che colpisce il paese; tempi necessari per conseguire risultati di cambiamento; controffensiva condotta con vari mezzi (dalla stampa, alle battaglie ideologiche, all'utilizzazione del terrorismo) contro i comunisti. Ma vi sono indubbiamente anche limiti e carenze nostre, come partito: e non mi riferisco soltanto alla capacità di fare comprendere pienamente la nostra linea, a dare ad essa gambe concrete in un settore decisivo per la politica delle alleanze, ma soprattutto a come riusciamo a fare vivere i collegamenti con gli intellettuali, dentro e fuori il partito.

Nel momento in cui il movimento operaio diviene nei fatti forza dirigente della società, è decisivo sollecitare e realizzare una partecipazione degli intellettuali sia alla definizione di interventi che riguardano la loro situazione immediata, o quella delle istituzioni in cui operano, sia alla costruzione di una linea generale di trasformazione della società.

E' poi in questo che viene avanti un ruolo «nuovo» e autonomo» degli intellettuali. Ora noi non commettiamo certo l'errore di ritenere la cultura subordinata alla politica, ma a volte facciamo quello di considerare la cultura come «aggiuntiva», o comunque come un corpo di competenze separate rispetto ai processi di formazione della volontà politica generale.

A questo punto il discorso si fa non solo complesso, ma nizzazione della vita e del modo di lavorare del partito, pur all'interno del rifiuto delle correnti e della affermazione di una disciplina rispetto alle decisioni assunte, di cui dovremo occuparci e discutere anche in occasione del prossimo congresso nazionale: la mia intenzione in questa circostanza era solo di contribuire a sottolineare l'esistenza di un problema.

Un secondo ordine di considerazioni si riferisce ai temi del movimento cattolico a Firenze: il dato di partenza, per quanto ci riguarda, a me pare debba essere una riflessione autocritica. Nel periodo del Concilio Vaticano II a Firenze il movimento cattolico e quello comunista svolsero un ruolo non secondario nello sviluppo di quella fase che prese il nome di «dialogo»: con il concludersi di quella esperienza si è in parte attenuata la ricerca, lo sviluppo di un confronto che sapesse andare più avanti.

Ci sono oggi le condizioni per farlo? Vi è certo almeno la necessità oggettiva di tentarlo. E' in atto ovunque, anche in Toscana, quella che viene definita «riaggregazione» dell'area cattolica: come valutarla e rapportarvisi nella sua complessità?

A mio avviso si tratta intanto di tenere fermo, e di condurre per esso una battaglia coerente, il principio della fine dell'unità politica dei cattolici, e di affermare le condizioni perchè esso viva dappertutto, non solo nella teoria ma nella pratica quotidiana: è questo un criterio discriminante per valutare le stesse varie forme di riaggregazione in atto, distinguendo tra i momenti di incontro e di attività dei credenti in quanto «comunità di fede», e le tentazioni di ricreare sul piano sociale, culturale, politico organizzazioni separate, ideologicamente contrapposte, mentre occorre collegare all'insieme della società le stesse istituzioni tradizionali del mondo cattolico.

Al tempo stesso è necessario impegnarsi perchè le organizzazioni del movimento operaio, dal partito, alle associazioni culturali e ricreative, siano aperte alla presenza e al contributo dei credenti che vogliono aderirvi: passa infatti anche di qui uno sforzo per superare rapporti di «reciproco rispetto» tra due mondi separati e dare vita ad un progetto culturale e politico comune, costuito e gestito insieme dalle componenti progressiste laiche e cattoliche.

In questa direzione, sul piano del confronto e del lavoro culturale, io vedo un ruolo significativo anche per le nostre Case del Popolo, purchè sappiano essere all'altezza di una fase che vede il movimento operaio misurarsi con compiti di governo della società in crisi, e dunque sappiano non appiattirsi sull'esistente, ma dare un contributo a realizzare nuovi valori di vita, nuovi modelli di comportamento, ed in questo impegno riescano a favorire la partecipazione dei giovani, delle donne, di una pluralità di esperienze culturali democratiche.

Concludo con un'ultima osservazione: mi pare che, soprattutto nel documento in preparazione della Conferenza, non venga prestata sufficiente attenzione alle questioni dell'informazione. Ora i problemi dell'informazione, sia per quanto riguarda l'editoria che i mezzi radiotelevisivi, sono parte della vita culturale, come momento di produzione oltre che di diffusione di idee.

Come si presenta in concreto la situazione a Firenze e in Toscana? Quali le novità rispetto al passato? Come esercitare meglio una nostra presenza, l'influenza del movimento democratico? Faccio un solo esempio: le emittenti televisive locali private, proliferate in modo tuttaltro che trascurabile anche nella nostra regione.

Dobbiamo vedere con preoccupazione il generale livello culturale su cui si attestano, il tipo di sollecitazioni — spesso di tipo municipalistico, di un fare rivivere in modo acritico il passato — che promuovono: e soprattutto occorre avere presente che questo dell'informazione è uno dei settori nei confronti del quale, complessivamente, assai più che nel passato, dobbiamo sapere esercitare una nostra iniziativa.

Vannino Chiti

Le forze politiche hanno preso posizione sull'iniziativa socialista

La parola ai partiti sulla crisi a Prato

L'apertura della crisi anche se non ufficiale, lascia sempre più perplesse le forze politiche, che si chiedono se davvero il PSI dovesse aprirla su un aspetto importante ma particolare della politica culturale del comune. Il sospetto della pretestuosità è sempre più presente a chi ripercorra le diverse fasi della vicenda.

Una sensazione che appare evidente dalle ultime fasi della verifica tra i due partiti di maggioranza, e dalle disponibilità che i comunisti hanno in ogni momento dimostrato a trovare una soluzione positiva, che rinsaldasse l'unità tra PCI e PSI, dopo il voto diverso sul laboratorio nel precedente consiglio comunale. Disponibilità concretizzatasi nella proposta dei comunisti di far gestire la politica teatrale, le strutture e gli spazi del teatro, alla commissione di gestione del Metastasio.

Il no dei socialisti è venuto lo stesso, nonostante che questo significasse trasferire la gestione di una fetta importante della politica culturale dell'amministrazione comunale, ad un organo presieduto da un socialista e dove i comunisti sono minoranza. La delegazione socialista, infatti, pretendeva che la commissione di gestione del Metastasio annullasse la delibera della maggioranza del consiglio comunale di continauzione fino a maggio, con «i dialoghi» di Tosen dell'esperienza del Laboratorio di Ronconi.

Rispuntava cioè quella pregiudiziale sotto altra forma, verso l'assessorato alla cultura, di cui si era chiesta l'eliminazione per una gestione ad interim tra sindaco e vicesindaco. La crisi, dunque, si apriva per volontà determinata del PSI, che scartava a priori ogni tipo di proposta di mediazione. E l'atteggiamento pretestuoso si manifestava apertamente. Che Ronconi però non valga una crisi, che possa essere lo strumento scelto ai fini di proprie manovre politiche, è un'idea sempre più diffusa tra le forze politiche e nella stessa popolazione.

Del resto già nella giornata di ieri l'altro il PDUP aveva ammonito i socialisti a non rompere l'unità delle sinistre, pur riconfermando il proprio atteggiamento sul caso specifico di Ronconi. E lo stesso PSDI, con una nota della segretria della federazione pratese, e poi con alcune dichiarazioni del segretario regionale Nidito, pur assicurando un atteggiamento più interlocutorio, invitava il PSI a chiarire le sue reali intenzioni, dichiarandosi disponibile anche ad un confronto politico più generale.

Sia il PDUP che il PSDI, hanno riconfermato attraverso i loro rispettivi consiglieri comunali. Toccafondi e Baldi, le tesi dei loro partiti. Per Toccafondi il giudizio su chi ha aperto la crisi è molto critico. «Siamo convinti oggi più che mai, — ha detto — che a Prato come a Roma, come a Trento, un atteggiamento di rottura non serve nè a prendere voti nè a costruire una politica utile per la sinistra.

Circa il futuro Toccafondi ha affermato che sarà necessario procedere ad una verifica con un certo respiro, ma che comunque dentro questa verifica il PDUP ci sta».

Per il socialdemocratico Baldi gli sviluppi della situazione erano già previsti nel documento della segreteria del suo partito. «Resta un dato di fatto — ci ha detto — e cioè che al di là di una posizione del suo partito «non di opposizione ma di non maggioranza» (ha ricordato fra l'altro il voto positivo sul documento programmatico della maggioranza), l'atteggiamento di attenzione nei confronti della giunta rimane. Siamo aperti ad un confronto — ha proseguito l'esponente socialdemocratico — anzi lo auspichiamo per verificare gli sviluppi possibili nell'interesse di un discorso di area socialista e della sinistra. Vorremmo comunque che in tal senso ci fosse una iniziativa del PSI».

Il capogruppo democristiano Checchi ritiene che una valutazione approfondita ed ampia sarà possibile solo quando tutti gli elementi saranno a disposizione. «Per il momento comunque — ha detto — è importante sapere quali sono le proposte che il PCI ha avanzato al PSI, per valutare se i socialisti vogliono davvero fare la crisi su Ronconi e per i dissensi sulla politica culturale o se questo loro atteggiamento non si inquadri piuttosto nel nuovo corso politico inaugurato con il Congresso di Torino. Per quanto riguarda gli sbocchi — ha aggiunto — oltre alla possibilità di un monocolore con l'appoggio esterno dei socialisti non vedo altre possibili soluzioni.

Dalla dichiarazione del sindaco e dei socialisti che a suo tempo ci saranno, sarà possibile verificare se questo nostro giudizio possa essere confermato. Per il compagno Fabbri segretario della federazione comunista l'apertura della crisi di giunta al comune di Prato sembra «un epilogo forzato, sorprendente e abbastanza incomprensibile», e si augura che sia una fase provvisoria.

Dopo aver ricordato l'iter di tutta la vicenda Fabbri ha aggiunto «mai il PCI ha fatto ricorso ai numeri tranne in questo specifico caso, per i motivi più volte spiegati. Abbiamo comunque detto che di fronte a questa preoccupazione socialista, maggiori garanzie potevano venire anche da un allargamento della maggioranza, dando nel contempo un segno di grande responsabilità alla città. Ci sembrava opportuno lavorare per un più concreto pluralismo allargando la maggioranza a forze che in qualche modo si sono dimostrate disponibili».

Il sindaco Landini è stato esplicito. «In questa crisi la componente comunista di giunta ha compiuto tutti gli sforzi necessari per superare il punto di difficoltà, sforzi che sono rimasti senza risultato.

Nei giorni scorsi qualcuno ha parlato di «mandarini di provincia». Non so a chi intendesse riferirsi con quest'affermazione. E' certo però che i «mandarini» non sono nè nella giunta nè nel PCI. Mai nella polemica di questi anni ci sono stati atteggiamenti di intransigenza nella componente comunista che fino all'ultimo ha presentato proposte che tendevano a risolvere la crisi attraverso canali istituzionali, rappresentativi e garanti di tutte le forze politiche quale appunto la commissione di gestione del Metastasio, cui si proponeva di affidare la gestione della politica teatrale».

Landini ha confermato la necessità di accertare e di ricercare, assieme alla riconferma della solidarietà tra comunisti e socialisti, una disponibilità che nel PDUP, nel PSDI esiste a dare vita ad una maggioranza con responsabilità di governo nella città. «Questo sarà lo sforzo — ha detto — che condurremo insieme al PCI, di cui siamo espressione, per ricostituire in tempi brevi un governo nella città che abbia queste caratteristiche e questa ampiezza».

Intanto il consiglio comunale si è riunito ieri per affrontare i problemi di ordinaria amministrazione, e di nuovo la questione del Fabbricone. Ieri sera si sono riuniti i direttivi della federazione del PCI e del PSI, su cui riferiremo successivamente.

A questo punto la situazione si presenta aperta ed imprevedibile. E' certo però che da parte comunista c'è l'impegno di riprendere la collaborazione con il PSI, magari coinvolgendo tutti.

CAVALLI

Il servizio dei vigili a cavallo alle Cascine avrà vita breve, se non sarà presto trovato un sistema per ospitare e curare adeguatamente i cinque cavalli. Lo ha affermato l'assessore Sbordoni rispondendo ieri nel corso del Consiglio comunale a un'interrogazione.

L'attuale servizio viene svolto da 7 vigili. Per garantire un servizio adeguato ce ne sarebbe bisogno del doppio e di altri cavalli. D'altra parte l'amministrazione comunale è disposta a mantenere in vita questo servizio, così caro ai cittadini, solo se qualche scuderia si offrirà di ospitare e garantire un minimo di manutenzione agli animali.

Editori Riuniti

La crisi della società italiana e le nuove generazioni

«Nuova biblioteca di cultura» - pp. 500 - L. 7.500 - Le relazioni tenute al convegno organizzato dall'Istituto Gramsci sulla «questione giovanile». Uno dei momenti di massimo rilievo nel dibattito del PCI sugli orientamenti delle nuove generazioni e il rapporto tra movimento giovanile e partito comunista.

I CINEMA IN TOSCANA

LIVORNO
GRANDE: Visite a domicilio
LAZZERI: Ho diritto al piacere
METROPOLITAN: Il vizietto
MODERNO: Il dottor Zivagò

GROSSETO
EUROPA 1: nuovo programma
EUROPA 2: nuovo programma
SPLENDOR: nuovo programma
MARRACCINI: I 4 dell'oca selvaggia
ODEON: La vendetta della pantera rosa

AREZZO
SUPERCINEMA: Visite a domicilio
POLITEAMA: Saxofane
TRIONFO: La montagna del dio cannibale
CORSO: Pornoexbition
ODEON: Paolo Barca maestro elementare praticamente nudista

PISA
ASTRA: Zombi
ARISTON: Saxofone
ITALIA: Pornoexhibition
NUOVO: I giorni dell'orca
ODEON: Tornando a casa
MIGNON: Bordella

VIAREGGIO
EDEN: Corleone
EOLO: L'albero degli zoccoli
ODEON: Corleone
MODERNO (Camaiore): Malabestia

SIENA
IMPERO: Salom massage
METROPOLITAN: Pretty baby
ODEON: Driver l'imprendibile
SMERALDO: (Chiuso)
MODERNO: Ragazze a pagamento

PISTOIA
EDEN: Squadra antimafia
ITALIA: La via della prostituzione
ROMA: X.Y. è Zi
GLOBO: La vendetta della Pantera Rosa
LUX: Il dottor Zivago
OLIMPIA (Margine coperta): Lady Chatterlay Junior

LUCCA
MIGNON: La sorella di Ursula
MODERNO: Driver l'imprendibile
CENTRALE: Pretty baby
ASTRA: Visite a domicilio
PANTERA: Capricorn one

PRATO
AMBRA: riposo
GARIBALDI: Sinfonia d'autunno
ODEON: riposo
POLITEAMA: nuovo programma
CENTRALE: Fury
CORSO: La ragazza col lecca lecca
BORSI D'ESSAI: Sabato la Soldatessa alle grandi manovre
PARADISO: Che la festa cominci
MODERNO: Il giardino dei supplizi
CONTROLUCE: Sabato La lunga notte di Entebbe
MODENA: Qui comincia l'avventura
PERLA: La mondana felice
BOITO: Don Camillo monsignore ma non troppo
EDEN: Visite a domicilio

EMPOLI
CRISTALLO: Deviazione
LA PERLA: Sinfonia d'autunno
EXCELSIOR: 2001 odissea nello spazio

MONTECATINI
KURSAAL TEATRO: Amarcord
EXCELSIOR: Il tesoro di Matecumbe
ADRIANO: Spett. cinema rivista. Film: La signora ha fatto il pieno

CARRARA
MARCONI: La vendetta della Pantera Rosa
GARIBALDI: Porno exibition

PORTOFERRAIO
PETRI: La mazzetta

ORBETELLO
SUPERCINEMA: Grease

PIOMBINO
ODEON: Così come sei (VM 14)
SEMPIONE: La guerra dei robot segue Attenti a quei due: Chiamate Londra
METROPOLITAN: La soldatessa alle grandi manovre

CASTELFIORENTINO
TEATRO DEL POPOLO: non pervenuto
PUCCINI: Lo strano vizio della signora Wardath

ROSIGNANO SOLVAY
TEATRO SOLVAY: Una voglia di uccidere

COLLE VAL D'ELSA
TEATRO DEL POPOLO: CIA sezione sterminio
S. AGOSTINO: Champagne per 2 dopo il funerale

SCHERMI E RIBALTE

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
(Ap. 15,30)
«Prima»
Rock'n roll di Vittorio De Sisti, technicolor, con Rodolfo Banchelli e Rosaria Bicicca. Per tutti.
(16, 18,15, 20,30, 22,45)

ARLECCHINO SEXY MOVIES
Via dei Bardi, 47 - Tel. 284.332
Questo è il colosso della cinematografia erotica danese Giudicato al festival di Parigi il miglior porno dell'anno. Girato interamente con il sistema Hard Core: **Fatelo con me.. bionde, dolci danesi.** Eastmancolor con **Ole Soltoft**, Bent Warburg, Susanne Breuning. Rigorosamente vietato minori 18.
(15,30, 17,30, 19,15, 21, 22,45)

CAPITOL
Via dei Castellani - Tel. 212.320
Film divertente: **Il vizietto**, colori, con Ugo Tognazzi, Carmen Scarpitta, Michel Serrault. Regia di Eduard Molinaro.
(15, 17, 18,45, 20,30, 22,45)

CORSO
Borgo degli Albizi - Tel. 282.687
«Prima»
Heidi diventa principessa favolosa storia in cartoni animati in technicolor.
(15,30, 17,25, 19,20, 20,50, 22,45)

EDISON
Piazza della Repubblica, 5 - Tel. 23.110
Il film vincitore di 6 Oscar: **Il dottor Zivago** di David Lean. Technicolor con Geraldine Chaplin, Omar Sharif, Judie Christie. Per tutti. (Ried.).
(15 18,25, 21,50)

EXCELSIOR
Via Cerretani, 4 - Tel. 212.798
«Prima»
Occhi di Laura Mars. Un film di Irvin Kershner, technicolor, con Faye Dunaway, Tommy Lee Jones. Per tutti.

FULGOR SUPERSEXY MOVIES
Via M. Finiguerra - Tel. 270.117
Pornogiallo **La sorella di Ursula**, technicolor, con Barbara Magnolfi, Stefania D'Amario, Marc Porel. (VM 18).
(15,30, 17,25 19,20, 20,50, 22,45)

GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 215.112
Pari e dispari di Sergio Corbucci. Technicolor con Terence Hill, Bud Spencer. Per tutti!
(15,30, 17,55, 20,15, 22,45)

METROPOLITAN
Piazza Beccaria - Tel. 663.611
(Ap.: 15,30)
La vendetta della Pantera Rosa di Blake Edwards A colori con **Peter Sellers**. Herbert Lom, Robert Webber, Dyan Cannon. Per tutti.
(16, 18,15, 20,30, 22,45)

MODERNISSIMO
Via Cavour - Tel. 215.954
Il nuovo film di **Ingmar Bergman: Sinfonia d'autunno**. Technicolor, con **Ingrid Bergman** e Liv Ullmann. Per tutti.
(15,30, 17,20, 19,05, 20,50, 22,45)

ODEON
Via dei Sassetti - Tel. 214.068
(Ap.: 15,30)
Visite a domicilio. Technicolor con Walter Matthau, Glenda Jackson, Art Carney, Richard Benjamin Per tutti
(16 18,15, 20,30, 22,45)

PRINCIPE
Via Cavour, 184/R - Tel 575.891
(Ap.: 15,30)
Dall'omonimo romanzo di Giorgio Saviane, il successo del giorno: **Eutanasia di un amore.** A colori con Tony Musante, Ornella Muti. Regia di Enrico Maria Salerno.
(U.s.: 22,45)

SUPERCINEMA
Via Cimatori - Tel. 272.474
Uno spettacolo indimenticabile. Una sfida che vi mozzerà il fiato Driver, l'imprendibile. A colori con speciali effetti sonori, con Ryan O'Neal, Isabelle Adjani, Bruce Dern.
(15,30 17,15, 19, 20,45, 22,45)

VERDI
Via Ghibellina - Tel. 296.242
Nuovo straordinario possente capolavoro: Corleone. A colori, con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores, Michele Placido, Francisco Rabel. Regia di Pasquale Squitieri.
(15,30, 17,45, 20,15, 22,45)

FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap. 15,30)
Un film di Alberto Lattuada **Oh Serafina**, colori, con Renato Pozzetto, Dalila Di Lazzaro. (VM 18).
(U.s. 22,45)

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap.: 15,30)
Un film di Edouard Molinaro **Dracula padre e figlio.** Divertente a colri, con Christopher Lee, Bernard Menez. Per tutti.
(U.s. 22,45)

GOLDONI D'ESSAI
Via dei Serragli - Tel. 222.437
(Ap.: 15,30)
Il capolavoro di Louis Malle: **Pretty Baby.** Technicolor con Keith Carradine, Susan Saradon. (VM 18)
(16, 18,10, 0,20, 22,30)
(Rid. AGIS, ARCI, ACLI, ENDAS L. 1000)

IDEALE
Via Florenzuola - Tel. 50.706
La mazzetta di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi e Ugo Tognazzi. Per tutti.

ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211.069
(Ap. ore 10 antim.)
Le dolci zie, colori, con Pascale Petit e Femi Benussi. (VM 18).

MANZONI
Via Martiri - Tel. 366.808
(Ap. 15,30)
Grease (Brillantina). Technicolor con John Travolta, Olivia Newton John. Per tutti!
(15,45, 18, 20,15, 22,30)

MARCONI
Via Giannotti - Tel. 680.644
(Ap. 15,30)
L'albero degli zoccoli di Ermanno Olmi. Palma d'oro al Festival di Cannes. In technicolor, interpretato da contadini e gente della campagna. Per tutti.
(U.s. 22)

NAZIONALE
Via Cimatori - Tel. 270.170
(Locale di classe per famiglie)
Proseguimento prime visioni. Il film più divertente e fiorentino dell'anno. Il film di casa nostra che sa di bistecche, fagioli, e Chianti: **Il vangelo secondo S. Frediano** (storia di preti, ladri, e..., peccatrici). A colori, con Ghigo Masino, Tina Vinci e Giovanni Rovini.
(15, 17, 19, 20,45, 22,45)

IL PORTICO
Via Capo del mondo - Tel. 675.930
(Ap. 16)
Solo oggi. Un film di Woody Allen **Io e Annie** technicolor, con Woody Allen e Diane Keaton. (Rid.).
(U.s. 22,30)

PUCCINI
Piazza Puccini - Tel. 362.067
(Bus 17)
(Ap. 16)
Lo chiamavano Bulldozer, con Bud Spencer, Renè Kolldehoff, Joe Bugner, Raymond Harmstorf. Avventuroso, divertente a colori. Per tutti.

STADIO
Viale Manfredo Fanti - Tel. 50.913
(Ap.: 15,30)
Avventuroso scopecolori **Dove osano le aquile**, con Clint Eastwood, Richard Burton. Per tutti.
(U.s. 22,40)
Rid. AGIS

UNIVERSALE D'ESSAI
Via Pisana - Tel. 226.196
(Ap.: 15,30)
Richiesti dagli spettatori, solo oggi: **Gruppo di famiglia in un interno** di L. Visconti, con H. Berger, S. Mangano, Burt Lancaster. Colori. (VM 14).
L. 750
(U.S.: 22,30)

VITTORIA
Via Paganini - Tel. 480.879
Walt Disney presenta: **Elliott il drago invisibile.** Technicolor con Helen Reddy, Jim Daale, Mickey Rooney. Per tutti!
(15,30, 17,50, 20,15, 22,40)

ADRIANO
Via Romagnosi - Tel. 483.607
A proposito di omicidi di Robert Moore, a colori, con Peter Falk, Ann Margret. Per tutti.
(15,30, 17,20, 19,05, 20,55, 22,45)

ALDEBARAN
Via F. Baracca, 151 - Tel. 410.007
I 4 dell'oca selvaggia, technicolor, con Richard Burton, Roger Moore. Richard Harris. Hardy Kruger. Per tutti.
(15,30, 17,50, 20,10, 22,40)

ALFIERI D'ESSAI
Via M. del Popolo, 27 - Tel. 282.137
I maestri del cinema **Il gigante** di George Stevenson, colori, con James Dean, Elizabeth Taylor. Per tutti.

ANDROMEDA
Via Aretina, 63/R - Tel. 663.945
Il triangolo delle Bermude, technicolor, con Gloria Guida, Marina Vlady. Per tutti.

APOLLO
Via Nazionale - Tel. 210.049
(Nuovo, grandioso, sfolgorante, confortevole, elegante)
Un film nuovo, straordinario, divertentissimo: **Squadra antimafia.** A colori con Tomas Milian (nella sua più irresistibile interpretazione), Eli Wallach.
(15, 17, 19, 20,45, 22,45)

ASTOR D'ESSAI
Via Romana, 113 - Tel. 222.388
(Ap. 15,30)
In edizione integrale ritorna il capolavoro di Giuseppe Patroni Griffi **Addio fratello crudele**, con Charlotte Rampling, Fabio Testi. Colori. (VM 18).
L. 1.000
(U.s.: 22,45)

CAVOUR
Via Cavour - Tel. 587.700
Palma d'oro al festival di Cannes 1978 **L'albero degli zoccoli** di Ermanno Olmi. Technicolor, con contadini e gente della campagna. Per tutti.

COLUMBIA
Via Faenza - Tel. 212.178
«Prima»
Febbre di sesso (Sicarius), technicolor, con Alice Arno e Jack Taylor. (Rigorosamente VM 18)

EDEN
Via della Fonderia - Tel. 225.643
(Ap.: 15,30)
Coma profondo, technicolor, con Elisabeth Ashley, Rip Torn, Richard Widmarck. Un film di Michael Crichton. Un thrilling per tutti.
(U.s. 22,40)

EOLO
Borgo S. Frediano - Tel. 296.822
(Ap.: 15,30)
Spettacolare film in technicolor di Irvin Allen **Swarm incombe**, con Micahel Caine, Henry Fonda, Richard Widmark, O. De Havilland, C. Ross. Per tutti.
(U.s. 22,40)

FIAMMA
Via Pacinotti - Tel. 50.401
(Ap.: 15,30)
In proseguimento di 1. visione un successo di pubblico e di critica: **Agenzia matrimoniale A.** di Claude Lelouch. A colori, con Charles Denner, Jean Claude Brialy, Macha Meril. Per tutti!
(15,30, 17,30, 19,10, 20,45, 22,45)
R.d. AGIS

FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 660.240
(Ap.: 15,30)
Dal romanzo di E. Segal. Il grande film di Arthur Miller: **Love story.** Colori con Ryan O'Neal, Ali Mac Graw. Per tutti!
(U.s.: 22,40)

ALBA
Via F. Vezzani (Rifredi) - Tel. 452.296
(Ap. 15,30, continuato)
Per i ragazzi, divertentissimo gli Charlots in **005 matti da Hong Kong con furore** scopecolori, con Mickey Rooney e David Tomlinson.
(U.s. 22,30)

GIGLIO (Galluzzo)
(Ap. 20,45)
Quel pomeriggio maledetto, con Lee van Clee. (VM 14).

LA NAVE
Via Villamagna, 111
Oggi riposo

CINEMA UNIONE
Oggi riposo

AB CINEMA DEI RAGAZZI
Via dei Pucci, 2 - Tel. 282.879
Chiuso

ARCOBALENO
Via Pisana, 442 - Legnaia
(Capolinea Bus 6)
Domani, a grande richiesta: **Ben Hur** di W. Wyler

ARTIGIANELLI
Via dei Serragli, 104 - Tel. 225.057
Oggi chiuso

CINEMA ASTRO
Piazza S. Simone
Today in english: **Judia** by Fred Zinnemann, with J. Fonda V. Redgrave.

BOCCHERINI
Via Boccherini
Oggi chiuso

CENTRO INCONTRI
Via Ripoli, 213 (Badia a Ripoli)
Bus 8 - 23 - 32 - 31 - 33
Oggi chiuso

ESPERIA
Galluzzo Tel. 20 48 307
Domani: **Soldato di ventura**

EVEREST (Galluzzo)
Oggi chiuso

FARO D'ESSAI
Via F Paoletti, 36 - Tel. 469.177
Oggi riposo

FLORIDA
Via Pisana, 109/R - Tel. 700.130
(Ap. 15,30)
Venerdì dei ragazzi con **Scimmia bianca il re della foresta.** Avventure nella giungla di un novello Tarzan. Technicolor, con H. Stiglitz.
(U.s. 22,30)

ROMITO
Via del Romito
Domani: **Un uomo chiamato cavallo.**

CIRCUITO DEL CINEMA DEMOCRATICO

C.D.C. CASTELLO
Via R. Giuliani 374
(Ore 20,30-22,30)
Il cinema dei paesi dell'Est europeo: Yugoslavia **Il maestro e Margherita** di A. Petrovic, con U. Tognazzi (1972).
Rid. AGIS

C.D.C. NUOVO GALLUZZO
(Ap. 20,30)
Lo spavaldo, con R. Redford. (VM 14).

C.D.C. S. ANDREA
Via S. Andrea a Rovezzano (bus 34) - Tel. 690.418
(Spett. 20,30 - 22,30)
L'ultimo cinema tedesco **La smagliatura** di P. Fleischmann, con U. Tognazzi, M. Piccoli (1975).
L. 700 - 500

S.M.S. S. QUIRICO
Via Pisana, 576 - Tel. 701 035 (bus 6-26)
(Ap. 20,30)
Il dormiglione, con Woody Allen.

SPAZIOUNO
Oggi chiuso

CIRCOLO L'UNIONE
Ponte a Ema, Via Chiantigiana, 117
Oggi chiuso

C.D.C. COLONNATA
Piazza Rapisardi (Sesto Fiorentino) - Tel. 442.203 - Bus 28
Domani: **Macbeth** di Roman Polanski.

CASA DEL POPOLO GRASSINA
Piazza della Repubblica - Tel. 640.083
Oggi riposo

C.R.C. ANTELLA
Oggi riposo

COMUNI PERIFERICI

CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
Tel. 20.11.118
Oggi riposo

MANZONI (Scandicci)
Piazza Piave 2
(Ap. 20,30)
Un thrilling di Pupi Amati **La casa dalle finestre che ridono**, con L. Capolicchio, F. Marciano, C. Cavina. (VM 14).
(U.s. 22,30)

SALESIANI
Figline Valdarno
Misteria

GARIBALDI
(Fiesole)
C.R.T.C. ente teatro romano di Fiesole. Oggi riposo.
Domani proiezione di **La scala a chiocciola.**

CINEMA RINASCITA
Incisa Valdarno
Oggi riposo

TEATRI

TEATRO AMICIZIA
Via Il Prato - Tel. 218.820
Tutti i venerdì e sabato alle ore 21,30; tutte le domeniche e festivi alle ore 17 e 21,30. La Compagnia del Teatro Fiorentino diretta da Wanda Pasquini presenta la novità **Reverendo... la si spogli!!!!** 3 atti comicissimi di Igino Caggese. Il venerdì riduzione ENAL, ARCI, ACLI, MCL, ENDAS, AICS, DOPOLAVORO FS e ENEL.

TEATRO SANGALLO
Via San Gallo, 45 R - Tel. 490.463)
Giovedì, venerdì, sabato ore 21,15 e domenica ore 16,30 e 21,15 Dory Cei presenta la Compagnia del Teatro Comico di Firenze con Orlando Fusi in **La zia di Carlo.** Due atti e un quadro di Tomas Brandon. Elaborazione di Dory Cei. Scene di Rodolfo Marma. Coreografia di Gianfranco De Lama. Prenotazioni: tel. 490.463. L'intramontabile capolavoro della comicità.

NICCOLINI
Via Ricasoli - Tel. 213.282
Questa sera alle ore 21 Paolo Poli in **Mezzacoda** con Jacqueline Perrotin. Prenotazioni e vendita abbonamenti presso il botteghino del teatro dalle 10 alle 13,30 e dalle 16 alle 19. (Ultime tre repliche)

TEATRO DELL'ORIUOLO
Via Oriuolo, 33 - Tel. 210.555
Chiuso per allestimento nuovo spettacolo teatrale. Da sabato ore 21,15 la compagnia di prosa Città di Firenze Cooperativa Oriuolo presenta **La mandragola** di Niccolò Machiavelli Regia di Domenico De Martino.

TEATRO DELLA PERGOLA
Via della Pergola, 12-13
Tel. 210.097 - 262.690
Ore 21,15, «Prima» (validi gli abbonamenti turno A) **Giulio Cesare** di W. Shakespeare. Compagnia del Teatro Popolare di Roma, con Pino Micol (Marco Antonio), Luigi Diberti (Marco Bruto), Leda Negroni (Porzia), Piero Nuti (Casca), Fernando Pannullo (Cassio) e con la partecipazione di Renzo Giovampietro (Giulio Cesare). Regia di Maurizio Scaparro. Prevendita 9,30-13, 15,45-18,4. Telefono 210.097 - 262.690 - 295.225.
(Sabato turno B, lunedì turno C)

BANANA MOON
Ass. Culturale privata - Borgo Albizi 9
Concerto del jazz Bakunin.

SCUOLA LABORATORIO DELL'ATTORE - Via Alfani, 84 - Tel. 215.543
Oggi alle ore 19,30 presso la palestra «Izumo» lezione di Aikido riservata agli allievi della scuola di teatro. Sperimentazione delle arti marziali nello studio dell'arte drammatica. Conduce il maestro Giulio Cesare Giannini.

TEATRO AFFRATELLAMENTO
Via G. Orsini, 73 - Tel. 68.12.191
Centro Teatrale Affratellamento Teatro Regionale toscano. Ore 21,15, inaugurazione della Stagione 1978-'79. La Cooperativa «Teatroggi» presenta: **I confessori** di Vincenzo Di Mattia. Regia di Bruno Cirino. Scene e costumi di Stefania Benelli, con Bruno Cirino, Roberto Bisacco, Paolo Granata, Giuliano Manetti. (Abbonamenti turno A e pubblico normale). Fino a martedì 28 prosegue la vendita degli abbonamenti alla stagione.

TEATRO COMUNALE
Corso Italia, 16 - Tel. 216.253
Oggi chiuso

LA MACCHINA DEL TEMPO
(Centro di Sperimentazione Artistica)
Arci, Dipendenti Comunali - Via Oriuolo 33 - Piano bar
Cinema sperimentale d'animazione: Personale di Mac Laren.

COLONNA
Via G.P. Orsini - Tel. 681.05.50
Bus 3, 8, 23, 31, 32, 33
Ghigo Masino e Tina Vinci presentano **L'equo canonico.** Spettacoli: giovedì, venerdì, sabato ore 21,30; domenica e festivi ore 17 e 21,30. Prenotazioni telefoniche al 6810550. Ingressi: Via Giampaolo Orsini 32, Lungarno Ferrucci di fronte al Lido.

TEATRO TENDA
Lung. De Nicola - Tel. 663.132
Ore 21,15: per spazio teatro sperimentale Rondò di bacco il teatro regionale toscano e il comune di Firenze presentano la prima nazionale dello spettacolo **La ballata dei 14 giorni di Masaniello** realizzato dalla compagnia Bread and Puppet - Pupi e fredesse. **Regia** di Peter Schumann. Fino a martedì 28.

MUSICUS CONCENTUS
(Salone Vanni) - Piazza del Carmine 14 - Tel. 287.347
Stasera avrà luogo il 5. concerto del ciclo: i linguaggi della musica contemporanea, il trio di Como eseguirà: di Anzaghi, **In chiostro;** di Facchinetti, **Trio;** di Rotondi, **Trio per archi;** di Pezzat **4 fogli e Figure per voce di soprano.** Due violini e viola. Voce: **Alida** Maria Salvetta.

SCUOLA LABORATORIO DELL'ATTORE
Via Alfani 84 - Tel. 215543
Oggi alle ore 17 conversazione ed esemplificazione del prof. Muradoff sul **Tai chi chuan** (disciplina del movimento). Ingresso libero. Ore 18,30 metodo costa. Espressione corporale.
Domani ore 18, 2. seduta di **Training autogeno** al centro di Coverciano, conducono il prof. Notarnicola e il dottor Cellerini.

PISCINE

PISCINA COSTOLI
(Campo di Marte) Viale Paoli 3-7-10-17-20
Tre piscine coperte: vasca tutti, olimpionica. Piscina per corsi di nuoto. Alla «Costoli» c'è sempre una risposta alle necessità di tutti. Ogni giorno feriale apertura al pubblico dalle 8 alle 15: il martedì e giovedì anche dalle 20,30 alle 22,30 il sabato e la domenica dalle 9 alle 18 corsi di nuoto di apprendimento e di specializzazione studiati per le esigenze di chi studia e per chi lavora.

DANCING

SALONE RINASCITA
Via Matteotti (Sesto Fiorentino)
Ballo liscio con **Luana e gli Arlem.**

DANCING POGGETTO
Via Mercati n. 24/b
Ore 21,30 Ballo liscio con **Anonima sound.** Ogni venerdì e domenica sera **Ballo liscio.**

DISCOTECA SEPR'S CLUB
Via Sguazza 1 angolo Via Toscanella
Dal film: Il Vangelo secondo San Frediano Gli amnistiati, con Poldo, Tiziana e Sandro. Tutti i venerdì cabaret.

PG 93 DANCING CINEDISCOTECA
SPICCHIO - EMPOLI - Tel. 0571-508.606
Domani sera continua il successo dell'Orchestra
Franco e i V 10
GIORGIO ARIANI E IL SUO CABARET
in discoteca Claudio e Fabio

IL MESTIERE DI VIAGGIARE
MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

MUSICUS CONCENTUS
«I linguaggi della musica contemporanea»
Programma realizzato con il patrocinio della Regione Toscana, della Provincia e del Comune di Firenze
Venerdì 24 novembre 1978 - ore 21,15
CARMINE - SALONE VANNI
Musiche di
D. Anzaghi, G. Facchinetti, U. Rotondi, R. Pezzati
Esecutori
Trio di Como, Alide Maria Salvetta (Soprano)